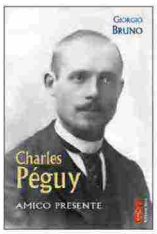
Mensile
11-2023
Pagina 71
Foglio 1

Messaggero di sant'Antonio

Tiratura: 459.600
Diffusione: 455.886

www.ecostampa.it

IN VETRINA



Giorgio Bruno
CHARLES PÉGUY.
Amico presente
Edizioni Ares,
pagine 256,
€ 16,00

Il Dio che spera in noi

Una figura inquieta, quella di Charles Péguy, di cui l'autore ripercorre la vicenda personale, profondamente legata alla sua produzione letteraria, nelle sue diverse espressioni. Tra le sue iniziative, occupa un posto peculiare il periodico «Cahiers de la Quinzaine», avviato nel 1900: uno spazio che ospita il pensiero di scrittori, poeti e intellettuali che intervengono sulla vita politica, sociale e culturale, la cui caratteristica principale è la libertà di espressione e il cui scopo è dire la verità. In aperto dissenso contro le idee «belle e fatte», cerca una ragione duttile, che sappia essere fedele alla vita, partecipando a essa fino in fondo. La critica che Péguy muove al mondo moderno è di avvilire tutto, di mancare di rispetto alla realtà, perché non ha vero interesse per l'umano; anche lui si sente immerso in questa situazione e riconosce la propria miseria e precarietà. Proprio questo lo porta a scoprire più profondamente il cristianesimo, in cui era cresciuto e che poi aveva abbandonato: la ricerca di una risposta radicale lo conduce a incontrare in Cristo il Dio fatto uomo, evento decisivo della storia e della sua storia personale. Una ricerca vissuta in modo estremamente concreto, nella convinzione che c'è bisogno di un corpo per sostenere un'idea, e che tocca drammaticamente la sua vita famigliare.
Parola che risulta dominante nella sua vita e nelle sue opere è speranza: inizialmente trova nel socialismo la risposta concreta alla disperazione, come riscatto dall'emarginazione e dalla miseria. Alla fine arriva a riconoscerla nella fede, fino a parlare della speranza che Dio ha in noi. Le battaglie che ha fatto Péguy al suo tempo non servono solo per saperne di più sull'epoca e sulla sua figura, ma anche per comprendere meglio il nostro presente e la nostra vita.

fra Massimiliano Patassini

MUSICA

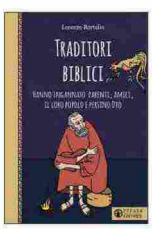
Daniela Donatone
Un tempo per volare
CNx 2022

L'ultimo lavoro di Daniela Donatone è un progetto ambizioso e sicuramente riuscito. Con *Un tempo per volare* l'artista affida infatti alle due arti, quella scritta e quella cantata, il racconto di un percorso di vita «intenso e appassionante», come scrive l'autrice stessa. Le emozioni, le sensazioni e i ricordi scritti nel volume si trasformano quindi in brani intensi e dai ritmi diversi, come *Lassù* e *Gentili inganni*. Un'ottima prova che conferma la bravura di un'artista completa.
Per informazioni
www.facebook.com/danissongs

Fabio Dalmasso

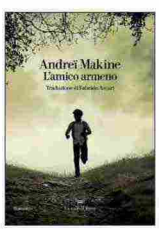


SEGNALAZIONI



Una lettura che permette di entrare in modo originale nel testo biblico, attraverso l'incontro con eventi scomodi: inganni, tradimenti, malefatte e sotterfugi mostrano un lato poco edificante, ma sono occasioni per il manifestarsi della misericordia di Dio, capace di trasformarle in luogo di salvezza. Ciascun capitolo del libro, corrispondente a uno dei personaggi, si apre con un brano di riferimento, corredato da informazioni religiose, storiche, culturali e da un commento. (M.P.)

Lorenzo Bortolin, TRADITORI BIBLICI
Effatà, pagine 384, € 17,00



Il racconto dell'amicizia tra il protagonista e Vardan, ragazzo del «regno di Armenia», piccola comunità in un quartiere malfamato di una città sovietica, che spera nella liberazione dei suoi cari imprigionati lì vicino. Da un nascondiglio, i due osservano le figure di questo mondo, fatto di violenza e di amore, segnato da un passato tragico e da un presente incerto. Un libro intenso, che mantiene la sua carica emotiva e immaginifica nella traduzione di Fabrizio Ascari. (M.P.)

Andreï Makine, L'AMICO ARMENO
La nave di Teseo, pagine 176, € 18,00

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
003913
L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE
Ares